



Citta' di Termoli
Provincia di Campobasso

**DETERMINAZIONE
ORIGINALE**

SETTORE LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

Numero Registro Generale 295 del 10-02-2020

Numero Settore 50

OGGETTO: POR FESR FSE MOLISE 2014/2020 STRATEGIA SVILUPPO URBANO – AUTORITY URBANA DI TERMOLI. AZIONE 5.2.1, CASTELLO SVEVO DI TERMOLI – RESTAURO CONSERVATIVO. DETERMINAZIONE A CONTRARRE – PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 63 DEL D.LGS. 50/2016 - (CUP: G35I19000020006- CIG: 8180271D2B).

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE:

- il POR FESR-FSE intende intervenire a sostegno dei propri fabbisogni regionali come correlati alle sfide nazionali e coerentemente con la Strategia Europa 2020;
- nel percorso di crescita sociale tracciato a livello comunitario, le politiche di investimento sono orientate alla realizzazione di nuove soluzioni per migliorare la vita, biologica e sociale, al greening dei processi di produzione e di consumo, alla crescita delle industrie sostenibili, alla diffusione delle organizzazioni responsabili, al welfare, alla integrazione, alla solidarietà, alla interconnessione e complementarietà tra le aree interne ed i sistemi urbani.
- i POR FESR FSE Molise sostiene una strategia territoriale trasversale, rivolta all'intero territorio regionale ed, in particolare, definisce la composizione delle Aree urbane di composizione ristretta secondo le indicazioni comunitarie e nazionali – secondo quanto segue:
 - 1) Area Urbana di Campobasso: Campobasso, Ripalimosani e Ferrazzano;
 - 2) Area Urbana di Termoli: Termoli, Campomarino, San Giacomo degli Schiavoni e Guglionesi;
 - 3) Area Urbana di Isernia: Isernia, Pesche e Miranda;
- con delibera di Giunta Regionale n. 56 del 24.02.2016 che ha come oggetto: “Programmazione 2014- 2020 Strategia Aree Urbane” è stato, in particolare e tra l'altro, approvato il form aggiornato nella sua versione 3, contenente anche la definizione delle risorse finanziarie con riguardo alle Azioni “territorializzate” del POR FESR FSE 2014-2020 e sono stati qualificati, quali Organismi Intermedi, ai sensi dell'art. 123 del Reg. UE 1303/2013, le Autorità Urbane, identificate nei Comuni di Campobasso, Termoli ed Isernia.
- che il Comune di Termoli, in qualità di ente attuatore, ha concorso all'attribuzione di Fondi di finanziamento per il “POR Molise – Strategia Sviluppo Urbano – Autorità Urbana Termoli” con la presentazione di n. 3 schede progettuali riferite alle azioni di seguito elencate, riferite alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale di attrazione naturale e di rilevanza strategica:
 - 1) Azione 5.2.1, recupero e valorizzazione dell'ex carcere: Museo del mare nella terra dei frentani e caffè letterario;

- 2) Azione 5.2.1, Castello Svevo di Termoli – Restauro conservativo;
- 3) Azione 5.1.1, recupero e valorizzazione del tratto di litorale sud, Rio Vivo.

- con D.D. n. 142/2018 della Regione Molise ha espresso parere positivo alla ammissibilità delle operazioni dell'Asse 5 del documento strategico dell'Autorità Urbana di Termoli

VISTA la D.D. n. 2632 del 12/12/2019 di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento "Castello Svevo di Termoli – Restauro conservativo" per l'importo complessivo di € 400.000,00 di cui € 280.500,00 per lavori a base d'appalto compreso gli oneri relativi alla sicurezza pari ad € 17.215,61 ;

EVIDENZIATO che con Nota Prot.74193/2019 è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise, di cui alla Autorizzazione ai sensi dell'art.21 c.4 del D.Lgs.42/2004 e s.m.i. in quanto bene sottoposto a tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs.42/2004 in virtù dell'art. 10;

RILEVATO:

- che l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e l'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 prevedono l'adozione di apposita determinazione a contrattare, indicante il fine da perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

- che per l'intervento in oggetto, si può procedere mediante la gara telematica, gestita interamente tramite il portale "Traspare" della Centrale Unica di Committenza dei Comune di Termoli, Guglionesi e Campomarino

EVIDENZIATO CHE:

- con l'appalto ed il conseguente contratto si intende perseguire l'obiettivo di recuperare il manufatto "Castello Svevo" interessato da un avanzato stato di degrado e vetustà delle strutture;
- il contratto ha per oggetto l'appalto dei lavori di "Restauro Conservativo del Castello Svevo" e sarà stipulato a misura, in forma pubblica con oneri a carico della ditta aggiudicataria e conterrà le clausole essenziali contenute nel capitolato speciale d'appalto;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.L. n. 32/2019 (c.d. *Decreto Sblocca Cantieri*), convertito dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, trattandosi di lavori di importo inferiore ad 350.000,00 euro e data l'urgenza di appaltare le opere nei termini concessi secondo il proprio cronoprogramma dell'intervento, pena la revoca del finanziamento, si ritiene di procedere, nel rispetto dei principi generali indicati dal codice, all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'art.63, ai sensi dell'articolo 36 (contratti sotto soglia), comma 2 lett.c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., con invito di 10 operatori ove esistenti da individuare nell'elenco degli operatori economici costituito presso il settore LL.PP. del Comune di Termoli;

VALUTATO che la procedura sopra indicata garantisce la necessaria tempestività dell'affidamento;

STABILITO di riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso della Cat-OG2 categoria prevalente;

RITENUTO di procedere sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, c.2 del D.Lgs.50/2016, che in relazione alle caratteristiche dell'appalto rende opportuna la valutazione, oltre che al prezzo, anche di altri elementi, ai quali sono stati assegnati i punteggi, per effettuare le ponderazioni previste nella lettera di invito allegata;

VISTO l'elenco degli operatori economici costituito presso l'Ente dal quale sono stati estrapolati n.10 soggetti da invitare nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti in relazione alla classifica e categoria delle lavorazioni previste nell'appalto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina, anche se materialmente non allegato, in quanto non soggetto a pubblicazione ex art.53, comma 2,lett.b), del Codice;

RICHIAMATA la deliberazione dell'ANAC del 20/12/2017, n.1300 che ha fissato il versamento a carico della

stazione appaltante della contribuzione di € 225,00 per gli appalti compresi nella fascia di importo da € 300.000 a € 500.000,00;

CONSIDERATO che alla liquidazione del contributo a favore dell'ANAC, provvederà la CUC attraverso i bollettini mai emessi dalla stessa ANAC nel periodo di riferimento;

TENUTO CONTO che è stato assegnato dall'ANAC il codice CIG: 8180271D2B; CUP G35I19000020006

VISTO che per l'affidamento dei lavori è necessario approvare lo schema della lettera di invito con relativi allegati contenente gli elementi essenziali del contratto che regolano la procedura negoziata in oggetto e le modalità di presentazione delle offerte;

PROPONE di:

PROCEDERE all'appalto dell'intervento denominato "Restauro Conservativo del Castello Svevo" mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.c del D.Lgs n.50/2016, come modificato dal D.L. n. 32/2019 (c.d. *Decreto Sblocca Cantieri*), convertito dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, comma 2, del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. utilizzando la gara telematica, gestita interamente tramite il portale "Traspare" della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Termoli, Guglionesi e Campomarino;

APPROVARE lo schema di lettera di invito e relativi allegati contenente gli elementi essenziali del contratto che regolano la procedura negoziata in oggetto e le modalità di presentazione delle offerte;

STABILIRE che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa e sono comunque comprese nella lettera di invito, nonché nel capitolato speciale d'appalto del progetto approvato;

DARE ATTO CHE:

- si inviteranno n.10 (quindici) ditte scelte nel rispetto dei principi di rotazione, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, tra quelle facenti parte dell'elenco degli operatori economici dell'elenco estrapolati dall'elenco ufficiale presso il Comune di Termoli, in relazione alla classifica e categoria di lavorazioni previste nell'appalto;
- l'elenco delle ditte da invitare alla suddetta gara d'appalto costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina, anche se materialmente non allegato, in quanto non soggetto a pubblicazione ex art. 53, comma 2, lett.b) del codice;
- l'affidatario, ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
- ai sensi dell'art.51,c.1 del D.Lgs.50/2016, l'affidamento del presente appalto non consente la suddivisione in lotti funzionali, in quanto trattasi di intervento unitario;

TRASMETTERE, copia del presente atto e della lettera d'invito al Responsabile della Centrale Unica di Committenza di questo Ente per i successivi adempimenti di competenza al fine della individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'esecuzione dei lavori;

DARE ATTO:

- che gli impegni di spesa effettivi saranno assunti dopo l'aggiudicazione definitiva dei lavori;
- che il programma dei conseguenti pagamenti risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

PRECISARE che alla liquidazione a favore dell'ANAC, dell'importo di € 225,00, quale contributo per i costi del suo funzionamento, ex art.1,comma 67,L.266/2005, sarà effettuato dalla CUC con le modalità indicate dallastessa Autorità prelevando l'importo dalle somme a disposizione dell'amministrazione del quadro economico del progetto approvato;

DARE ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art.23 del D.Lgs. 33/2013.

il R.U.P. Arch. Francesco Paolo Avellino

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta e condivisive i contenuti;

VISTO il D. Lgs.18.08.2000, n.267;

VISTO il D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 e.s.m.i. e le linee guida n.4 di attuazione;

VISTO il D.P.R. n.207/2010 per la parte ancora vigente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art.107 del T.U.E.L.;

DETERMINA di:

CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PROCEDERE all'appalto dell'intervento denominato "Restauro Conservativo del Castello Svevo" mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.c del D.Lgs n.50/2016, come modificato dal D.L. n. 32/2019 (c.d. *Decreto Sblocca Cantieri*), convertito dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, comma 2, del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. utilizzando la gara telematica, gestita interamente tramite il portale "Traspare" della Centrale Unica di Committenza dei Comune di Termoli, Guglionesi e Campomarino;

APPROVARE lo schema di lettera di invito e relativi allegati contenente gli elementi essenziali del contratto che regolano la procedura negoziata in oggetto e le modalità di presentazione delle offerte;

STABILIRE che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa e sono comunque comprese nella lettera di invito, nonché nel capitolato speciale d'appalto del progetto approvato;

DARE ATTO CHE:

- si inviteranno n.10 (quindici) ditte scelte nel rispetto dei principi di rotazione, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, tra quelle facenti parte dell'elenco degli operatori economici dell'elenco estrapolati dall'elenco ufficiale presso il Comune di Termoli, in relazione alla classifica e categoria di lavorazioni previste nell'appalto;
- l'elenco delle ditte da invitare alla suddetta gara d'appalto costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina, anche se materialmente non allegato, in quanto non soggetto a pubblicazione ex art. 53, comma 2, lett.b) del codice;
- l'affidatario, ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
- ai sensi dell'art.51,c.1 del D.Lgs.50/2016, l'affidamento del presente appalto non consente la suddivisione in lotti funzionali, in quanto trattasi di intervento unitario;

TRASMETTERE, copia del presente atto e della lettera d'invito al Responsabile della Centrale Unica di Committenza di questo Ente per i successivi adempimenti di competenza al fine della individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'esecuzione dei lavori;

DARE ATTO:

- che gli impegni di spesa effettivi saranno assunti dopo l'aggiudicazione definitiva dei lavori;
- che il programma dei conseguenti pagamenti risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

PRECISARE che alla liquidazione a favore dell'ANAC, dell'importo di € 225,00, quale contributo per i costi del suo funzionamento, ex art.1,comma 67,L.266/2005, sarà effettuato dalla CUC con le modalità indicate dall'istessa Autorità prelevando l'importo dalle somme a disposizione dell'amministrazione del quadro economico del progetto approvato;

DARE ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art.23 del D.Lgs. 33/2013;

ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa - contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente

provvedimento da parte del Dirigente del settore.

Avverso il presente atto è possibile presentare ricorso giurisdizionale al TAR, ai sensi dell'art.21 della legge n.1034/1971, ovvero al Capo dello Stato, ai sensi dell'art.8 del d.p.r. n.1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
ING. GIANFRANCO BOVE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.